

Sindacato dei Militari: verificare validità certificazioni idoneità al volo personale aeronavigante militare e civile. I Ministri Trenta, Di Maio e Toninelli intervengono con la massima urgenza

Publicato il 23 Marzo 2019 di Luca Marco Comellini

La mancata iscrizione agli Ordini Professionali da parte dei militari che esercitano una professione sanitaria nell'ambito delle strutture mediche delle forze armate, oltre ai possibili risvolti penali in relazione alla violazione dell'articolo 348 cp, potrebbe avere effetti anche sulla validità legale di tutte le indagini di semeiotica strumentale e degli esami eseguiti, ad esempio, per il rilascio dei certificati per il conseguimento, il rinnovo, la rivalidazione dell'idoneità psicofisica del personale aeronavigante (piloti, navigatori, equipaggi di volo, assistenti) non solo dell'Aeronautica Militare ma anche di altre forze armate e delle forze di polizia, nonché dei piloti e degli assistenti di volo dell'Aviazione Civile.

Per questa ragione abbiamo invitato il Ministro della difesa, Elisabetta Trenta – e per conoscenza ai Ministri del Lavoro e delle Infrastrutture e Trasporti, all'Enac e alle Federazioni degli Ordini Professionali – a voler verificare, con la massima urgenza consentita, se all'interno degli Istituti di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare operano militari esercenti le professioni sanitarie infermieristiche, riabilitative e tecnico-sanitarie, non iscritti al relativo Albo professionale e, in caso di riscontro positivo a detto accertamento, di voler porre in essere ogni azione utile a garantire la ripetizione delle predette indagini e/o accertamenti sanitari finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità psicofisica al volo.

[Privacy settings](#)